

Si è spento Principalli Una vita da volontario

Il lutto

Aveva 75 anni, era stato segretario di scuola. Aveva collaborato con diverse onlus e associazioni

Colpito dal coronavirus, si è spento Angelo Michele Principalli, 75 anni, che abitava in città. Un personaggio d'altri tempi per stile di vita e comportamento.

Laureato a pieni voti in pedagogia era stato segretario di scuola media sino al raggiungimento della pensione. Parallelemente si era distinto per l'intensa attività di volontariato in diverse onlus e nella sede dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro). Per anni è stato consigliere della Fondazione Mía di Bergamo.

Di qualsiasi cosa si occupasse veniva puntualmente apprezzato per la disponibilità e la competenza, era in grado di risolvere sul nascere le problematiche che gli si presentavano di volta in volta. Per circa tre lustri ininterrotti era stato pure un prezioso collaboratore de L'Eco di Bergamo, trattando articoli di cronaca bianca. Ricordiamo i frequenti blitz in redazione per documentarsi prima sul servizio assegnato e poi per consegnare l'articolo battuto con la macchina per scrivere. Erano passaggi, al

giornale, in punta di piedi contrassegnati da un'innata discrezione.

Due gli hobby ai quali dedicava il poco tempo libero che gli restava a disposizione: la musica classica che lo «prendeva» in maniera quasi maniacale e la corsa a piedi lungo percorsi incontaminati, per mantenersi fisicamente in forma e scaricare così le tensioni quotidiane accumulate. Persona profondamente acculturata era stato esponente di un certo rilievo della Democrazia cristiana negli anni '70 e '80. «Era uno zio veramente speciale – sono le parole di una delle nipoti, Elisabetta Olivari pronunciate con commozione –, la cui compagnia regalava momenti di gioia. La sua bontà d'animo la trasmetteva in qualsiasi circostanza. Ci mancherà molto».

Principalli, che non aveva problemi di salute, è stato stroncato dalla micidiale infezione polmonare in un paio di settimane. Lascia nel dolore l'amata moglie Theresia Makmur, pediatra, di nazionalità indonesiana.

Arturo Zambaldo



Angelo Michele Principalli

